



Regole tecniche pistola (RTP)

Edizione 2017

Indice

I. Attrezzi sportivi	2
Articolo 1 Tipi di pistola	2
Articolo 2 Mezzi ausiliari e modifiche	2
Articolo 3 Disturbi alla pistola	2
II. Regole di sicurezza	3
Articolo 4 Maneggio e manipolazioni.....	3
Articolo 5 Controllo della scarica.....	3
III. Posizioni di tiro	4
Articolo 6 Principi	4
Articolo 7 Facilitazioni di posizione.....	4
Articolo 8 Posizioni per serie a tempo e serie	4
IV. Vestiario ed equipaggiamento	4
Articolo 9 Vestiario e scarpe	4
Articolo 10 Copricapi, occhiali da tiro e paraocchi	4
V. Numero e valutazione dei colpiti	5
Articolo 11 Principi per la valutazione dei colpiti.....	5
Articolo 12 Valutazione dei colpiti P10	5
Articolo 13 Valutazione dei colpiti P25	5
Articolo 14 Valutazione dei colpiti P50	5
VI. Munizione	6
Articolo 15 Munizione.....	6
VII. Bersagli	6
Articolo 16 Bersagli.....	6
VIII. Disposizioni finali	6
Articolo 17 Prescrizioni complementari	6
Articolo 18 Abrogazione delle prescrizioni esistenti.....	6
Articolo 19 Approvazione e messa in vigore	6

Il presente regolamento è parte delle Regole per il Tiro Sportivo (RTSp).

La conferenza dei presidenti della Federazione sportiva Svizzera di Tiro emana sulla base degli statuti FST Articolo 23, capoverso 1, lettera f e articolo 37, capoverso 2 le seguenti regole tecniche pistola (RTP).

In caso d'incongruenze delle varie versioni linguistiche, fa fede la versione tedesca.

I. Attrezzi sportivi

Articolo 1 Tipi di pistola

Le pistole vengono suddivise in pistole sport e pistole d'ordinanza.

a) Pistole sport

Distanza	Designazione	Abbr.	Peso allo scatto	Categoria		Piombatura	Regolamento
				P-25	P-50		
10m	Pistola 10m	PAC	500 g	-	-	blu	ISSF
	Pistola 10m a 5 colpi	PAC-5	500 g	-	-	blu	ISSF-Sport per tutti
25/50m	Pistola 50m	PL	libero	-	A	bianco	ISSF
	Pistola/revolver a percussione anulare	PPA	1000 g	D	B	giallo	
	Pistola/revolver a percussione centrale	PPC	1000 g	D	-	verde	

b) Pistole d'ordinanza

Pistole d'ordinanza ammesse agli esercizi federali e ai concorsi della FST

Distanza	Designazione	Abbr.	Peso allo scatto	Categoria		Piombatura	Regolamento
				P-25	P-50		
25/50m	Secondo elenco dei mezzi ausiliari del DDPS	PO	Secondo elenco dei mezzi ausiliari del DDPS	E	C	rosso	RTP ed elenco mezzi ausiliari

Articolo 2 Mezzi ausiliari e modifiche

1 Pistole sport: secondo ISSF

2 Pistole d'ordinanza:

Possono essere impiegati unicamente mezzi ausiliari autorizzati secondo l'elenco valido dei mezzi ausiliari del DDPS

Articolo 3 Disturbi alla pistola

1 In caso di disturbi alla pistola sono i partecipanti a portarne le conseguenze; fanno eccezione la rottura di materiale, munizione difettata o disturbi, che non si sarebbero potuti evitare personalmente.

- 2 Se i concorrenti vogliono far valere il disturbo, essi devono tenere impugnata la pistola, senza eseguire alcuna manipolazione e senza deporla sul bancone, con la canna rivolta nella direzione di tiro e rendere attenta la direzione del tiro con la mano libera alzata.
- 3 La direzione di tiro/i commissari prenderanno le ulteriori disposizioni in modo definitivo.

II. Regole di sicurezza

Articolo 4 Maneggio e manipolazioni

- 1 La pistola
 - a) può essere tolta dal contenitore unicamente sul banco di tiro
 - b) può venir depositata sul banco di tiro solo se scarica e con culatta/levetta di carica aperta e con la canna in direzione del bersaglio
 - c) deve essere scaricata dopo il tiro (togliere il caricatore e la cartuccia, aprire la culatta o la levetta di carica) e depositata in direzione del bersaglio
 - d) una pistola carica non deve mai essere appoggiata con la canna sul banco di tiro. La si può appoggiare solo in modo inclinato sul davanti in modo che la canna sporga dal banco di tiro
 - e) può venir allontanata dal banco di tiro unicamente dopo il controllo della scarica e dopo essere stata inserita nel suo contenitore.
- 2 Nelle pistole sport possono venir impiegati anche i mezzi di sicurezza accettati dalla ISSF (cartuccia finta, cordina).
- 3 Se la pistola nel tiro colpo per colpo non viene deposta, si possono caricare le cartucce previste per il rispettivo programma.
- 4 Durante il tiro di serie, si possono caricare solo tante cartucce, quante ne sono previste dalla serie corrispondente.
- 5 Si può utilizzare un supporto (ad esempio una borsetta rigida di tiro) quale rialzo del banco di tiro, non può però modificare la posizione di tiro descritta nel regolamento ISSF.

Articolo 5 Controllo della scarica

- 1 Prima di ogni cambio di stallo, i partecipanti devono scaricare la pistola e presentarla alla direzione di tiro per il controllo della scarica.
- 2 In caso di sospensione del tiro, la pistola va scaricata e si procede secondo le direttive della direzione di tiro.
- 3 In caso di interruzione e termine del tiro, i partecipanti devono scaricare la pistola e mostrarla alla direzione di tiro per il controllo della scarica prima di abbandonare la posizione di tiro.
- 4 Dopo il controllo della scarica, la pistola deve venir riposta nel suo contenitore.

III. Posizioni di tiro

Articolo 6 Principi

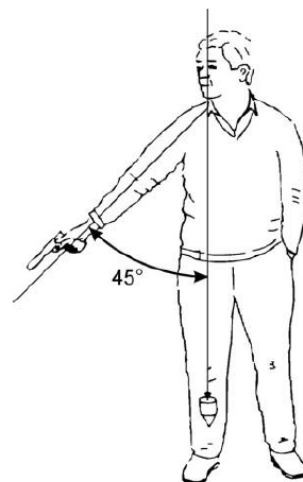
- 1 Ad eccezione della pistola d'ordinanza, dove è permesso il tiro a due mani come da promemoria FST, il tiro avviene nella posizione in piedi, liberi, ad una mano e senza sostegno per il braccio di tiro.
- 2 In posizione di tiro il polso deve essere visibile e libero. Non si possono dunque portare sul braccio di tiro braccialetti e orologi da polso e simili.

Articolo 7 Facilitazioni di posizione

- 1 La divisione responsabile, su richiesta, può concedere a tiratori delle facilitazioni di posizione.
- 2 Per maestrie individuali e di formazione non vengono concesse facilitazioni di posizione.
- 3 Viene riconosciuto lo statuto IPC.

Articolo 8 Posizioni per serie a tempo e serie

- 1 Per tutte le serie con tempo prescritto il tiro inizia dalla „posizione pronto“. Il braccio di sostegno o le braccia di sostegno (in caso di tiro a due mani) possono sollevarsi al massimo 45° dalla verticale e devono rimanere ferme in questa posizione fino al comando „Start“ o fino al momento che il bersaglio si gira verso il partecipante o, in caso di bersagli elettronici, finché non si accende la luce verde.
- 2 Se il banco di tiro lo impedisce, la pistola/il braccio di sostegno devono essere abbassati almeno fino allo stesso, senza comunque toccarlo.



IV. Vestiario ed equipaggiamento

Articolo 9 Vestiario e scarpe

- 1 Fanno stato le regole ISSF.
- 2 Per i concorsi secondo regole FST che si svolgono su poligoni di campagna, sono permesse scarpe, vestiti e copricapo adatti alle condizioni meteo.

Articolo 10 Copricapi, occhiali da tiro e paraocchi

- 1 Tutti i tipi di cappelli, occhiali da tiro, di protezioni degli occhi e schermi laterali (paraocchi) sono autorizzati per i concorsi FST.

- ² Gli stessi non possono comunque limitare i partecipanti nella loro percezione di direttive, prescrizioni di sicurezza e valutazione dei colpiti.

V. Numero e valutazione dei colpiti

Articolo 11 Principi per la valutazione dei colpiti

- ¹ L'organizzatore è responsabile per la valutazione dei colpiti, per il cambio dei cartoni e l'otturazione dei fori di proiettile.
- ² Senza direttive specifiche degli organizzatori, né i partecipanti né terze persone possono eseguire tali compiti.
- ³ Se il bordo del foro lasciato dalla pallottola tocca la linea che divide due campi, si attribuisce il valore più alto.
- ⁴ Se il partecipante mette in dubbio il valore del colpito, può richiedere il controllo da parte della direzione di gara prima che il foro sia stato toccato.

Articolo 12 Valutazione dei colpiti P10

- ¹ Per la valutazione di colpi dubbi, vanno utilizzati i calibri seguenti:
- a) per i punteggi da 2-10: i calibri 4.5mm "negativi"
 - b) per il controllo dell'anello del 1 e dei colpi centrali: i calibri 4.5mm "positivi"

Articolo 13 Valutazione dei colpiti P25

- ¹ Per il calibro 5.6mm (.22 lr) si utilizza il calibro 5.6mm.
- ² Per i calibri 7.62mm fino al 9.65mm (.30" fino al .38") si utilizzano i calibri corrispondenti. I calibri non vengono rivalutati verso l'altro.
- ³ Con „fori lunghi“ vengono indicati i fori dei proiettili che nel caso del calibro 5.6mm (.22“ lr) hanno una lunghezza massima di 7mm e per i calibri 7.62mm fino al 9.65mm (.30“ fino al .38“) una lunghezza massima di 11mm. Per il controllo di tali colpiti si impiega il calibro di lunghezza “misuratore di strappo”. Colpiti con lunghezza superiore a queste misure sono valutati come zero.

Articolo 14 Valutazione dei colpiti P50

Vengono utilizzati i calibri il cui diametro corrisponde al calibro utilizzato. I calibri non vengono rivalutati verso l'altro.

VI. Munizione

Articolo 15 Munizione

- ¹ Alle manifestazioni di tiro è permessa la seguente munizione:
- a) Piombini per pistola 10m cal. 4.5mm (.177")
 - b) Cartucce a percussione anulare P25/50m cal. 5.6mm (.22" lr)
 - c) Cartucce d'ordinanza 25/50m cal. 9mm
 - d) Cartuccia per pistola Parabellum cal. 7.65mm
 - e) Cartucce a percussione centrale P25m cal. 7.62mm – 9.65mm (.30" - .38")
- ² La ricarica di munizione d'ordinanza è proibita.

VII. Bersagli

Articolo 16 Bersagli

- ¹ Sono permessi i bersagli come da ordinanza del DDPS e ISSF.
- ² Altri bersagli che non vanno contro l'etica, la dignità umana o la sicurezza sono altresì permessi.

VIII. Disposizioni finali

Articolo 17 Prescrizioni complementari

La FST può emanare direttive, norme esecutive come pure vademecum sulle RTSp.

Articolo 18 Abrogazione delle prescrizioni esistenti

Il presente regolamento sostituisce tutte le prescrizioni attualmente in vigore concernenti le RTP.

Articolo 19 Approvazione e messa in vigore

- ¹ Il presente regolamento è stato approvato dalla Conferenza dei presidenti della FST il 28 ottobre 2016.
- ² Entra in vigore il 1° gennaio 2017.

FEDERAZIONE SPORTIVA SVIZZERA DI TIRO

Dora Andres
Presidente

Beat Hunziker
Direttore